



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 12 del 29/01/2026**

**OGGETTO: PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE:  
AGGIORNAMENTO STRUTTURA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELL'AREA  
DELL'APPENNINO MODENESE RELATIVO ALL'INIZIATIVA DEL MINISTERO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL  
30 NOVEMBRE 2020 - SOSTITUZIONE ATTO DEL PRESIDENTE 12/2022; MODIFICA  
PROGETTO PILOTA DI CUI ALL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 22/2022 PER PRESA  
D'ATTO RINUNCE E DECADENZE E CONSEGUENTE ECONOMIA, PRESA D'ATTO  
SOGGETTO ATTUATORE UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, APPROVAZIONE  
MODIFICHE PROGETTO COMUNE DI ZOCCA .**

L'articolo 28 del Decreto-legge 30/04/2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e demanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

Con decreto del 30/11/2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del citato articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, sono stati individuati i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e fissati nei relativi allegati i compiti dei soggetti responsabili e le modalità di erogazione delle agevolazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti, demandandosi a successivo provvedimento la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30/11/2020.

Con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/07/2021 (d'ora in poi anche "Bando del Ministero"), in

attuazione dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale del 30/11/2020, sono stati stabiliti i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura di incentivo.

La Provincia di Modena è il Soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23/04/2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 del 11/04/2001.

Con atto del Presidente n. 175 del 03/11/2021 la Provincia di Modena ha stabilito di presentare domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30/11/2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30/07/2021, predisponendo un progetto pilota costituito da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI).

In considerazione del fatto che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30/07/2021 ha disposto che gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota dovessero essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta, stabilendo le condizioni di ammissibilità, di cui, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto, la Provincia ha avviato le relative procedure.

In particolare, la Provincia di Modena con determinazione dirigenziale n. 1655 del 08/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il bando di preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota del patto territoriale dell'Appennino Modenese e con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'invito agli Enti locali alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici pure da inserire nel medesimo progetto pilota.

All'esito della procedura conclusasi con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/01/2022 di individuazione degli interventi imprenditoriali e gli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota, con Atto del Presidente n. 22 dell'01/02/2022 è stata approvata la proposta di progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato "Appennino modenese A-MO", comprensiva dello studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, dell'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi, delle previsioni economico finanziarie, formulando richiesta di contributo pari a € 9.999.909,71 da destinarsi a interventi pubblici, interventi imprenditoriali e a parziale copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile del Progetti Pilota.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13/04/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22/03/2023, come successivamente adeguata con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27/11/2023.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati " PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile Provincia di Modena dell'importo di euro 9.499.914,22 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO", oltre a € 499.995,49 a titolo di contributo per spese di funzionamento del soggetto responsabile.

Ai sensi dell'allegato 1 al suddetto decreto i soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO" sono risultati i seguenti:

<b>intervento</b>	<b>soggetto beneficiario</b>	<b>contributo</b>
1	FATTORIA CA' DANTE S.R.L.	186.988,00
2	S.A.P. DI FULGERI UGO SRL	52.154,00
3	HOTEL RISTORANTE PARCO DI FACCHINI MARCO & LAURA S.N.C.	55.825,30
4	SNACK BAR NUOVA ESTENSE DI BARANZONI PAOLO E C. S.A.S.	64.281,32
5	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PA	227.910,00
6	SOCIETA' AGRICOLA GRIMALDI UMBERTO E MAURO S.S.	110.100,00
7	ZANNI BERTELLI MAURO	264.600,00
8	AZ. AGR. CA' LUMACO DI FERRI EMANUELE	100.241,20
9	COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84.642,80
10	LAME SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	115.172,40
11	LENZINI ENRICO	43.999,20
12	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	7.944.000,00
13	COMUNE DI ZOCCA	250.000,00

Il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 08/05/2024 e trasmesso in pari data a mezzo PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Ai sensi del Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 07/05/2024 il Soggetto Responsabile è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, alla disciplina del Bando, alla normativa di riferimento e a quanto riportato nel protocollo Allegato 2 al decreto stesso.

Il Decreto di assegnazione inoltre prevede che il mancato assolvimento da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali di cui al Bando, al decreto e ai suoi allegati, comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi assegnati per la parziale copertura delle spese di funzionamento.

Si richiamano:

- l'articolo 2, comma 203, della Legge 23/12/1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto Territoriale";
- il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31/07/2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27/04/2006, n. 215, recante il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";
- il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive n. 115374 del 4/04/2002, ai sensi del D.M. 320 del 31/07/2000.

Al fine di poter espletare le attività necessarie per poter definire, presentare e rendicontare il progetto è stato necessario individuare all'interno dell'Ente Provincia di Modena le strutture e i relativi referenti, come da precedenti atti n. 7 dell'11/01/2022 e n. 10 del 18/01/2022.

Con successive determinazioni dirigenziali n. 56 del 14/1/2022 e n. 76 del 20/1/2022 si è definito che la Provincia di Modena, oltre ad approvare il progetto-quadro di area elaborato

dall'Unione dei Comuni del Frignano nel quale quest'ultimo si è individuato come soggetto capofila del nuovo Patto Territoriale dell'Appennino modenese, sarebbe stata tenuta ad effettuare anche interventi pubblici volti alla sperimentazione e sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione delle risorse naturali, culturali e turistiche dell'Appennino modenese e la ciclovia del Secchia e la ciclovia del Panaro.

Con Atto n. 12 del 21/01/2022 si è quindi ritenuto opportuno sostituire integralmente i propri precedenti atti n. 7 dell'11/01/2022 e n. 10 del 18/01/2022, per rendere la struttura e i relativi referenti del nuovo Patto Territoriale dell'Appennino Modenese per la Provincia di Modena cogente rispetto al progetto quadro di area dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Successivamente con Determinazione n. 1673 dell'01/10/2024 il Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale ha indetto procedura aperta sopra soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica al soggetto responsabile del patto territoriale per l'attuazione del progetto pilota dell'appennino modenese.

All'esito delle operazioni di gara il suddetto servizio è stato affidato con Determinazione n. 2056 del 15/11/2024 in capo a Nomisma Società di studi economici s.p.a..

A seguito della riorganizzazione degli Uffici della Provincia di Modena, nonché dell'avvicendarsi del personale per ragioni di trasferimento o congedo dei singoli di dipendenti, si rende necessaria la ridefinizione dell'Unità di progetto specifica per il raggiungimento degli obiettivi del progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato "Appennino modenese A-MO".

Si richiama l'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della provincia di Modena, laddove si stabilisce che possono essere costituite Unità di progetto con carattere temporaneo, per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersetoriali, quando si renda necessario od opportuno, in quest'ultimo caso, l'apporto professionale di risorse facenti capo ad Aree diverse.

I referenti della suddetta Unità di progetto specifica vengono individuati nei seguenti:

- Dirigente responsabile del Progetto: Luca Gozzoli
- Funzionario esperto della materia, responsabile Staff di progetto e rendicontazione: Maria Elena Maratia
- Dirigente responsabile Unità supporto giuridico: Barbara Bellentani
- Funzionario responsabile Unità finanziaria: Franca D'Iorio
- Funzionario responsabile Staff procedure informatiche e telematiche: Elena Gazzetti
- Dirigente responsabile Unità Tecnica: Daniele Gaudio.

Si ritiene inoltre opportuno individuare come facenti parte della suddetta Unità i seguenti dipendenti nell'ambito delle linee di attività come sopra descritte e come da organigramma allegato quale parte integrante:

- Staff di progetto e rendicontazione: Maria Elena Maratia - Area Funzionari ed EQ, Ilde Morsoletto - Area Funzionari ed EQ, Francesca Carpi - Area Funzionari ed EQ, Andrea Berselli - Area Istruttori, Silvia Angelini - Area Istruttori;
- Unità supporto giuridico: Barbara Bellentani - Area Dirigenti;
- Unità finanziaria: Franca D'Iorio - Area Funzionari e EQ;
- Staff procedure informatiche e telematiche: Elena Gazzetti - Area Funzionari ed EQ, Rita Gazzetti - Area Funzionari e EQ;
- Unità tecnica: Daniele Gaudio - Area Dirigenti.

Si ritiene pertanto opportuno sostituire il proprio precedente atto n. 12 del 21/01/2022 per rendere la struttura e i relativi referenti dell'Unità di progetto relativi al nuovo Patto Territoriale dell'Appennino Modenese per la Provincia di Modena idonei rispetto alle attività da svolgere con riferimento al progetto quadro di area dell'Unione dei Comuni del Frignano, nonché con riferimento all'intervento del Comune di Zocca e agli interventi privati.

Così definito l'assetto dell'Unità di progetto specifica, si demanda al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale competente per l'attuazione dei Patti Territoriali l'adozione dei futuri atti di aggiornamento della medesima Unità di progetto, che conseguano alla riorganizzazione degli Uffici o che si rendano comunque necessari a seguito di avvicendamento del personale per ragioni di trasferimento o congedo dei singoli dipendenti.

Il medesimo Dirigente adotterà gli ordini di servizio che si rendessero necessari.

Con riferimento agli interventi privati, nell'esercizio delle funzioni proprie del Soggetto responsabile di cui all'articolo 10 del Bando del Ministero e alla lettera B) "Concessione agevolazioni ai soggetti beneficiari" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione del 07/05/2024, che stabiliscono che tra i compiti del Soggetto è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni ivi indicate, si è verificato quanto segue:

- Hotel Ristorante Parco di Facchini Marco & Laura s.n.c. con sede in Palagano (MO), via Aravecchia 27, Partita IVA 03412520367, soggetto beneficiario del contributo di € 55.825,30 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 3 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 ha comunicato la propria rinuncia, come da comunicazione assunta al P.G. n. 11344 del 02/04/2025;
- Snack Bar Nuova Estense di Baranzoni Paolo e C. s.a.s. con sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Marco Polo n. 7, Partita IVA 03592500361, soggetto beneficiario del contributo di € 64.281,32 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 4 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, è risultata impresa inattiva e soggetta a liquidazione giudiziale, come da determina n. 2377 del 23/10/2025 e relativi allegati;
- Lame Società Agricola Cooperativa con sede in Zocca (MO), via Berzo 240, Partita IVA 00176740363, soggetto beneficiario del contributo di € 115.172,40 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 10 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 ha comunicato la propria rinuncia, come da comunicazione assunta al P.G. numero 6864 del 27/02/2025.

Con nota P.G. n. 36535 del 23/10/2025 si è quindi comunicato al Ministero quanto sopra, evidenziando che i soggetti in precedenza richiamati risultassero decaduti dai benefici assegnati e in relazione ai suddetti interventi si è chiesto che il Ministero rilevasse l'economia complessiva pari a € 235.279,02.

Con nota Protocollo Generale numero. 41592 dell'01 dicembre 2025 il Ministero ha preso atto dell'economia.

Si demanda al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Responsabile del progetto, l'adozione degli atti necessari al reimpiego delle suddette economie secondo le previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Si considera inoltre che gli interventi pubblici volti alla sperimentazione e sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione delle risorse naturali, culturali e turistiche dell'Appennino modenese e la ciclovia del Secchia e la ciclovia del Panaro sono confluiti, per ragioni di economicità, efficacia ed efficienza, nel progetto unitario che ha l'Unione dei Comune del Frignano come capofila, vale a dire nel progetto quadro di area individuato unitariamente come intervento n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, consistente in un progetto integrato che interessa tutti i 18 Comuni dell'Appennino modenese, - proposto dall'unica Unione di Comuni con sede legale nell'area del Patto territoriale, l'Unione dei Comuni del Frignano, la quale è anche soggetto capofila e beneficiario del contributo MISE, nonché soggetto attuatore.

Il progetto quadro è articolato in 2 azioni e in 4 distinti interventi infrastrutturali, ciascun intervento con “soggetto attuatore” l’Unione medesima, come evidenziato nel seguente riquadro:

<b>Denominazione dell'intervento</b>	<b>Soggetto proponente capifila e beneficiario</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Comuni interessati</b>	<b>Importo dell'intervento IVA inclusa</b>	<b>Importo dell'agevolazione richiesta</b>
<b>AZIONE 1. REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE</b>					
1. Ciclovia del Secchia	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovia del Panaro	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Fanano, Guiglia, Marano, Montecreto, Montese, Pavullo, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Prignano, Serramazzoni, Pavullo, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
<b>AZIONE 2. SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE</b>					
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>7.944.000,00</b>	<b>7.944.000,00</b>

Per ciò che attiene il progetto su scala comunale, proposto dal Comune di Zocca (MO), di cui al punto n. 13 dell’allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 negli elaborati trasmessi al Ministero, l’amministrazione comunale ha manifestato l’esigenza di apportare alcune modifiche, connesse all’incremento dei costi di realizzazione, al fine di mantenere la sostenibilità economica del progetto, garantendo al contempo l’installazione di soluzioni tecnologicamente più avanzate.

Esaminata la relazione trasmessa con comunicazione acquisita al P.G. n. 44316 del 22/12/2025 in conformità a quanto previsto dall’art. 11 del Bando del Ministero, allegata alla presente quale parte integrante, si ritiene che la modifica al progetto possa essere approvata, in quanto la stessa non varia sostanzialmente le previsioni progettuali oggetto di finanziamento, mantenendo funzionalità e coerenza rispetto alle finalità e agli obiettivi del progetto pilota nel suo complesso, e si demanda agli uffici la trasmissione del presente atto al Ministero per l’ulteriore approvazione di competenza da parte dello stesso.

Si autorizza il Dirigente del Servizio provinciale Affari Generali e Polizia provinciale, Responsabile del Progetto Pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale dell’area dell’Appennino modenese, ad apportare al progetto pilota dell’Appennino Modenese ogni modifica

e/o integrazione che si rendesse necessaria alla luce delle esigenze manifestate dai soggetti beneficiari, sottponendo le eventuali modifiche all’ulteriore approvazione da parte del Ministero ai sensi delle previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta del presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, i referenti dell’Unità di progetto per linea di attività, sostituendo integralmente i propri precedenti atti ed in particolare l’atto del Presidente n. 12 del 21/01/2022, come segue:
  - Dirigente responsabile del Progetto: Luca Gozzoli
  - Funzionario esperto della materia, responsabile Staff di progetto e rendicontazione: Maria Elena Maratia
  - Dirigente responsabile Unità supporto giuridico: Barbara Bellentani
  - Funzionario responsabile Unità finanziaria: Franca D’Iorio
  - Funzionario responsabile Staff procedure informatiche e telematiche: Elena Gazzetti
  - Dirigente responsabile Unità Tecnica: Daniele Gaudio.
- 2) Di individuare nell’ambito delle linee di attività come sopra descritte i seguenti dipendenti quali componenti dell’Unità di progetto, come da organigramma allegato quale parte integrante:
  - Staff di progetto e rendicontazione: Maria Elena Maratia - Area Funzionari ed EQ, Ilde Morsoletto - Area Funzionari ed EQ, Francesca Carpi - Area Funzionari ed EQ, Andrea Berselli - Area Istruttori, Silvia Angelini - Area Istruttori;
  - Unità supporto giuridico: Barbara Bellentani - Area Dirigenti;
  - Unità finanziaria: Franca D’Iorio - Area Funzionari ed EQ;
  - Staff procedure informatiche e telematiche: Elena Gazzetti - Area Funzionari ed EQ, Rita Gazzetti - Area Funzionari ed EQ;
  - Unità tecnica: Daniele Gaudio - Area Dirigenti.
- 3) Di dare atto che i dipendenti come sopra individuati costituiscono l’unità del progetto a carattere temporaneo relativa ai Patti territoriali, come da allegato organigramma.

- 4) Di demandare al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale competente per l'attuazione dei Patti Territoriali l'adozione dei futuri atti di aggiornamento dell'Unità di progetto, che conseguano alla riorganizzazione degli Uffici che interesserà l'Ente o che si rendano comunque necessari a seguito di avvicendamento del personale per ragioni di trasferimento o congedo dei singoli dipendenti.
- 5) Di dare atto che, in considerazione delle rinunce presentate da due soggetti imprenditoriali e della insussistenza dei presupposti per la concessione in capo ad un terzo, di cui alle motivazioni, risulta l'economia complessiva pari a € 235.279,02.
- 6) Di demandare al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Responsabile del progetto, l'adozione degli atti necessari al reimpegno delle suddette economie secondo le previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.
- 7) Di dare atto che il progetto di cui al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano ha quale soggetto capofila e beneficiario del contributo MISE, nonché soggetto attuatore, l'Unione medesima, come evidenziato nel seguente riquadro:

<b>Denominazione dell'intervento</b>	<b>Soggetto proponente capifila e beneficiario</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Comuni interessati</b>	<b>Importo dell'intervento IVA inclusa</b>	<b>Importo dell'agevolazione richiesta</b>
<b>AZIONE 1. REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE</b>					
1. Ciclovia del Secchia	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovia del Panaro	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Fanano, Guiglia, Marano, Montecreto, Montese, Pavullo, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Prignano, Serramazzoni, Pavullo, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
<b>AZIONE 2. SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE</b>					
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Unione dei Comuni del Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
	<b>Totale complessivo</b>			<b>7.944.000,00</b>	<b>7.944.000,00</b>

- 8) Di approvare le modifiche al progetto presentato dal Comune di Zocca, individuato al punto n. 13 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, secondo le previsioni contenute nella relazione acquisita al P.G. n. 44316 del 22/12/2025, allegata alla presente quale parte integrante, demandando agli uffici la trasmissione del presente atto al Ministero per l'ulteriore approvazione di competenza da parte dello stesso.
- 9) Di autorizzare il Responsabile del Progetto Pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale dell'area dell'Appennino modenese, Dirigente del Servizio provinciale Affari Generali e Polizia provinciale, ad apportare al progetto pilota dell'Appennino Modenese ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria alla luce delle esigenze manifestate dai soggetti beneficiari, sottponendo le eventuali modifiche all'ulteriore approvazione da parte del Ministero ai sensi delle previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.
- 10) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla pubblicazione o comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)